



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE,
IL PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE**

Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana in materia di accesso alle pubbliche amministrazioni tramite concorso pubblico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e, in particolare, l'articolo 22, comma 15, che dispone: “*Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001.*

Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti,

✓ Resp. Div.: Polizzi Carbonelli M.R.
Ufficio: IPP_02
Data: 16/12/2020

nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore";

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”* e successive modificazioni;

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *«Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica»*, e *«Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»*;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *«Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»*;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante l'attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”*, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 10, che attribuisce alla *Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione*, le competenze in materia di programmazione e reclutamento del personale;

Visto il decreto legislativo 21 settembre 2019, n. 104, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

Considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stato autorizzato con DPCM del 20 agosto 2019 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri a svolgere le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo;

Visto il vigente CCNL *“Funzioni centrali”* del 12 febbraio 2018 applicabile al personale non dirigenziale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il D.D. prot. n. 1272 del 30 luglio 2019 con il quale sono stati istituiti i profili professionali e le relative declaratorie del personale non dirigenziale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il piano triennale dei fabbisogni 2019 - 2021, adottato in data 26 marzo 2019 con DM n.74, il quale prevede, tra l'altro, l'attivazione per l'anno 2019 di procedure concorsuali per n. 20 unità di III Area mediante progressioni verticali per il personale di ruolo, appartenenti alla II Area, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Visto il piano triennale dei fabbisogni 2020-2022, adottato in data 17 luglio 2020 con DM n.141, con il quale è stata confermata l'attivazione di procedure concorsuali per n. 20 unità di III Area mediante progressioni verticali per il personale di ruolo, appartenenti alla II Area, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Vista la nota di integrazione al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) triennio 2020/2022, prot. n. 970 del 13 ottobre 2020, inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con prot. n. 81323 in data 13 ottobre 2020 con la quale si è proceduto alla ripartizione dei posti disponibili tra i profili professionali relativi alla III Area, di cui alla declaratoria approvata con decreto prot. n. 1272/AGP del 30 luglio 2019;

Visto il Bando per le progressioni verticali dalla II alla III area, di cui al prot. n. 89289 in data 3 novembre 2020;

Considerato che l'articolo 5 del suddetto Bando prevede la nomina di un'apposita Commissione esaminatrice;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla nomina dei relativi Commissari;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Bando per le progressioni verticali dalla II alla III area, è istituita la Commissione esaminatrice composta come di seguito indicato:

- **Dott.ssa Maria Carmela Giarratano** – Direttore Generale della Direzione Generale delle Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, con funzioni di Presidente;
- **Dott. Eugenio De Francesco** – Dirigente di seconda fascia della Divisione II per la Transizione ecologica e l'economia circolare della Direzione Generale per l'Economia Circolare – con funzioni di componente;
- **Architetto Gianluigi Nocco** – Dirigente di seconda fascia della Divisione III per Innovazione tecnologica e la digitalizzazione della Direzione Generale delle Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione – con funzioni di componente.

La suddetta Commissione può essere integrata con degli esperti in lingue straniere.

2. Svolge le funzioni di Segretario della Commissione di cui al precedente comma 1 il **Dr. Massimo Scambia** funzionario appartenente all'Area III, in servizio al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Articolo 2

1. L'incarico di componente della Commissione di cui all'articolo 1 del presente decreto è svolto a titolo gratuito e senza alcun onere finanziario a carico del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente decreto è notificato ai componenti della Commissione di cui al precedente articolo 1.

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano